

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G18899 del 24/12/2014

Proposta n. 22108 del 18/12/2014

**Oggetto:**

Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli". Pronunzia della decadenza totale dall'aiuto pubblico pari ad Euro 135.363,80 concesso alla Ditta De Chicchis Alba, titolare della domanda di aiuto n. 8475902334, con recupero della somma di € 22.106,23, maggiorata degli interessi legali, relativa al pagamento dell'aiuto percepito per le annualità 2010, 2011, 2012.

**Proponente:**

Estensore	MASTROMATTEI IVANA	_____
Responsabile del procedimento	GIORGI EMANUELA	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. - Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”. Pronunzia della decadenza totale dall’aiuto pubblico pari ad Euro 135.363,80 concesso alla Ditta De Chicchis Alba, titolare della domanda di aiuto n. 8475902334, con recupero della somma di € 22.106,23, maggiorata degli interessi legali, relativa al pagamento dell’aiuto percepito per le annualità 2010, 2011, 2012.

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e con decisione della Commissione Europea C(2009) n. 10345 del 17 dicembre 2009, a seguito della revisione programmatica nell’ambito della riforma “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

**VISTE** le Deliberazioni n. 163 del 7 marzo 2008 e n. 62 del 29 gennaio 2010, con le quali la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

**VISTA** la Deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2012 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto delle ulteriori modifiche al PSR Lazio 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con la nota Ref. Ares. (2011) 1152521 del 27/10/2011;

**VISTO** il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale”2007/2013”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. ii.;

**VISTO** l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicato sul suppl. ord. n.62 al B.U.R.L. n. 21 del 07 giugno 2008;

**CONSIDERATE** le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l’Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. “Procedura Registrazione Debiti (PRD)”, attivata nell’ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell’ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

**VISTA** la determinazione n. 970 del 23 aprile 2010 con la quale si è provveduto nella Prima e unica fase di raccolta alla approvazione di:

- una graduatoria unica regionale composta da n. 45 domande di aiuto ammissibili e finanziabili per un totale di € 612.191,73 annuo, ed € 3.673.150,38 per tutto il periodo di programmazione 2007/2013 “Elenco A”;
- una graduatoria unica regionale composta da n. 99 domande di aiuto ammissibili e non finanziabili “Elenco B”;
- un elenco di n. 67 domande non ammissibili “Elenco C”. Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello del “*Provvedimento di concessione dell’aiuto*”, “*Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto*” e “*Comunicazione di non finanziabilità dell’aiuto*”;

**VISTO** il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale”2007/2013”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e Sanzioni”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

**VISTA** la determinazione n. C1289 del 4 giugno 2010 di modifica della determinazione n. 970/2010;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 17 settembre 2010 avente per oggetto: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II° sottofase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni). Autorizzazione al finanziamento delle domande di aiuto della misura 113 – I° “Stop and Go” dichiarate ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

**PRESO ATTO** che con il Provvedimento di Concessione n. 202 del 14/10/2010, emesso dall’Area Decentrata Agricoltura di Roma, è stata disposta la concessione a favore della ditta De Chicchis Alba del contributo di € 135.363,80 da percepire in 10 annualità di €13.536,38 cadauna, relativamente alla Misura 113 del P.S.R. 2007/2013;

**CONSIDERATO** che il Provvedimento di Concessione n. 202 del 14/10/2010, dettava condizioni, impegni ed obblighi in capo al soggetto richiedente;

**VISTA** la determinazione n. C2546 del 14 ottobre 2010 concernente: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Scheda per la determinazione delle riduzioni/esclusioni e verbale del controllo amministrativo relativi alla seguente “misura ad investimento ” dell’Asse 1: Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 67628 del 04.11.2013 l’Area Decentrata Agricoltura di Roma ha notificato alla Ditta De Chicchis Alba l’esito negativo della istruttoria della domanda di pagamento afferente la IV annualità richiesto dalla Ditta in data 03/04/2013 ed acquisita agli atti dell’Area Decentrata Agricoltura di Roma con protocollo n. 127893 in quanto la Ditta ha percepito aiuti comunitari (PAC) nel 2009-2010-

2011, e risulta essere tornata a condurre dal 01/01/2010 una superficie agricola di Ha 8,17 data dal Comune di Ponzano Romano in fida pascolo in violazione delle finalità dell'avviso pubblico della Misura 113;

**PRESO ATTO** che con nota del 17/11/2013, pervenuta in data 22/11/2013 prot. n. 114815 all'ADA di Roma, la Ditta De Chicchis Alba trasmetteva le proprie controdeduzioni a quanto contestato nel verbale della domanda di pagamento della IV annualità;

**CONSIDERATO** che l'ADA di Roma ha rilevato che le predette controdeduzioni non fossero sufficienti a superare i motivi ostativi di cui al verbale del controllo amministrativo per il pagamento della VI annualità;

**CONSIDERATO** che alla sopracitata domanda di pagamento l'Area Decentrata Agricoltura di Roma con nota prot. n. 39767 del 23/01/2014 ha chiesto un parere al Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca in merito a presunte irregolarità riscontrate a seguito del controllo amministrativo per il pagamento della VI annualità;

**VISTA** la nota prot n. 108611/GR/04/00 del 21/02/2014 del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca in risposta al quesito di cui sopra in cui si precisa che anche per il caso specifico devono essere applicate le disposizioni previste dallo specifico bando di misura approvato con D.G.R. n. 412/2008 ss.mm.e ii., dell'allegato A alla Determinazione n. C2546 del 14/10/2010, "schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla misura 113";

**VISTA** la nota dell'ADA di Roma prot. n. 495338 del 08/09/2014 assunta da questa Area il 10/09/2014 con prot. n. 499904/04/19 con la quale comunica alla Ditta De Chicchis Alba l'avvio delle procedure per la pronuncia della Decadenza totale dall'aiuto concesso, le motivazioni alla base dell'avvio del procedimento di revoca e recupero somme, concedendo 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

**VISTA** la nota dell'ADA di Roma prot. n. 558071 del 08/10/2014 allegata alla presente Determinazione e di cui costituisce parte integrante, assunta da questa Area il 15/10/2014 con prot. n. 571143/04/19 con la quale comunica la Proposta di Revoca Totale dall'aiuto concesso e recupero delle somme indebitamente percepite pari a € 22.106,23, maggiorate degli interessi legali;

**RITENUTO** di dover attivare nei confronti della Ditta De Chicchis Alba le procedure per il recupero della somma di € 22.106,23, maggiorate degli interessi legali, inerenti il pagamento della prima, seconda e terza annualità del premio afferente la Misura 113 del Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio-.

#### **DETERMINA**

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della nota dell'ASPA di Roma prot. n. 558071 del 08/09/2014, allegata alla presente Determinazione e di cui costituisce parte integrante, con la quale è stata trasmessa all'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali la proposta di Revoca Totale dell'aiuto concesso e recupero delle somme indebitamente percepite in favore della Ditta De Chicchis Alba - domanda di aiuto n. 8475902334 - provvedimento di concessione n. 202 del 14/10/2010;
- di dichiarare la decadenza totale della Ditta De Chicchis Alba, titolare della domanda di aiuto n. 8475902334, dal contributo pubblico di Euro 135.363,80, concesso in applicazione dell'Avviso pubblico afferente la Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli" Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio approvato con D.G.R. n.412/2008 e ss.mm.ii.;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Roma di notificare il presente provvedimento alla Ditta De Chicchis Alba;
- di dare mandato alla stessa ADA di Roma di attivare le procedure previste per il recupero della somma pari a € 22.106,23, maggiorata degli interessi legali, inerenti il pagamento della prima, seconda e terza annualità del premio afferente la Misura 113 del Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio.

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La pubblicazione integrale del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



**REGIONE  
LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E  
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA**

Prot. N. **558071**

Data **08 OTT. 2014**

DEF  
Giorgi  
20.10.14  
y

REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI Area Flussi Documentali e Protocollo Generale	
<b>15 OTT. 2014</b>	
Prot. n. <b>SAM63</b>	Area <b>0419</b>

All' Area Territorio Rurale, Credito e  
Calamità Naturali  
SEDE

Oggetto: Reg.(CE) 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007 – 2013 – Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli” – Domanda di aiuto n. 8475902334 – De Chicchis Alba – Proposta di Revoca Totale dall’aiuto concesso e recupero somme.



**IL DIRIGENTE DELL'AREA**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Reg.(CE) n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Reg.(CE) n. 1974 del 15/12/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 dell' 8/06/2009;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008)708 del 15/02/2008;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007-2013 da parte della Commissione Europea”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30/05/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 nonché, tra gli altri, l’Avviso pubblico relativo alla misura 113;

Vista la domanda della ditta De Chicchis Alba, presentata in data 28/11/2008 e recepita al protocollo in data 01/12/2008 al n. 187619, intesa ad ottenere i benefici previsti dalla normativa richiamata in oggetto, per un contributo pubblico di € 135.363,80 da percepire in 10 annualità di € 13.536,38 cadauna;

Vista la Determinazione n. C0970 del 23/04/2010 con la quale è stata ammessa a finanziamento, tra le altre, l’istanza presentata nell’ambito delle misura 113 dalla ditta De Chicchis Alba per un aiuto complessivo pari ad € 135.363,80;

Visto l’Atto di Concessione n. 202 del 14/10/2010 emesso dall’Area Decentrata Agricoltura di Roma con il quale è stata disposta la concessione a favore della ditta De Chicchis Alba del contributo di € 135.363,80 da percepire in 10 annualità € 13.536,38 cadauna;

Viste le domande di pagamento per acconto avanzate negli anni 2010, 2011 e 2012 per le quali sono state erogate le seguenti somme 9.856,77, 6.176,21, 6.073,25, rispettivamente;

Vista la domanda di pagamento per acconto presentata dalla sig.ra De Chicchis Alba nel 2013 per un contributo richiesto di € 5.864,05;

Preso atto che, durante l’istruttoria della citata domanda di erogazione IV annualità (2013) è stata accertata la violazione da parte della beneficiaria De Chicchis Alba degli impegni previsti dal bando pubblico e dal

Amf

provvedimento di concessione tali da comportare la non ammissibilità della domanda di pagamento e l'avvio delle procedure di revoca totale, come da verbale di verifica del 31/10/2013, notificato all'interessata in data 08/11/2013 a mezzo posta raccomandata a.r. e di cui si riporta lo stralcio di interesse:

- *In violazione delle finalità stesse dell'avviso pubblico misura 113 – “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”, la ditta De Chicchis Alba risulta essere tornata a condurre, dal 01/01/2010 (giusta certificazione del Comune con superficie totale concessa in fida pascolo), una superficie agricola di ha 8,17 nel comune di Ponzano Romano, catastalmente identificabile al foglio 22 con la particella n. 42; tale evidenza è stata accertata tramite la consultazione del fascicolo aziendale presente nella banca dati dell'Organismo pagatore AGEA e più precisamente tramite la scheda di validazione n. 10356522283 del 29/04/2011. L'articolo 8 del bando di riferimento prevede che, contestualmente alla presentazione della domanda iniziale, venga sottoscritta una dichiarazione relativa alla volontà di cedere tutte le superfici costituenti l'azienda agricola. Il medesimo articolo prevede che, in deroga a quanto sopra, “il cedente proprietario possa comunque conservare ed esercitare attività agricola per solo autoconsumo su una superficie massima pari al 10% della SAU aziendale ceduta ed in ogni caso fino ad un massimo di ha 1”. La superficie sopra richiamata non rientra, evidentemente, in tali limiti.*
- *In contravvenzione, oltre che con le finalità della misura 113, con quanto previsto dal relativo bando all'articolo 6 – lettera b) – “l'imprenditore agricolo cedente deve cessare ogni attività agricola ai fini commerciali (...)”, da accertamenti effettuati sul portale informatico dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, si è rilevato come la ditta De Chicchis Alba abbia percepito aiuti comunitari, destinati agli imprenditori agricoli in attività, anche successivamente alla domanda di accesso alla misura 113. Nello specifico è stata riscontrata l'avvenuta presentazione delle seguenti istanze PAC:*
  - Domanda unica 2009 --- Codice 9081221447
  - Domanda unica 2010 --- Codice 0080374061
  - Domanda unica 2011 --- Codice 1080544718
- *Ad ulteriore conferma della contestazione di cui al punto precedente, si evidenzia come, da accertamenti effettuati stesso mezzo, si sia rilevato che la sig.ra De Chicchis è stata titolare almeno sino alla campagna 2012 di titoli ordinari PAC.*

Viste le osservazioni fatte pervenire dalla sig.ra De Chicchis in data 22/11/2013 e acquisite con protocollo n. 114815, relative ai motivi ostantivi contenuti nel predetto verbale ad esito negativo;

Ritenuto opportuno chiedere, con nota protocollo n. 39767 del 23/01/2014, un parere alla Direzione Regionale competente in merito alle argomentazioni portate dalla ditta beneficiaria;

Preso atto del parere espresso dal Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale con propria comunicazione n. 108611 del 21/02/2014, come di seguito richiamato:

*(...) anche per il caso specifico devono essere applicate le disposizioni previste dallo specifico bando di misura approvato con D.G.R. n. 412/2008 e ss.mm. e ii., dall'Allegato A alla Determinazione n. C2546 del 14/10/2010 “Schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alla misura 113” e le disposizioni generali e specifiche per la misura previste dal provvedimento di concessione degli aiuti n. 202 del 14/10/2010 trasmesso alla Beneficiari De Chicchis Alba con nota prot. n. 182315 del 14/10/2010.*

*L'Allegato A prevede tra le inadempienze ad impegni essenziali aver presentato richiesta di aiuto comunitario, nazionale o regionale per la parte eventualmente condotta per autoconsumo.*



*Lo stesso provvedimento di concessione agli aiuti dispone che il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale degli aiuti prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati: non può richiedere alcun aiuto Comunitario, Nazionale o Regionale per la parte eventualmente condotta per autoconsumo.*

*Pertanto dalle verifiche effettuate dall'ADA e confermate dalla beneficiaria nelle osservazioni acquisite al prot. n. 114815 del 25/11/2013 risulta l'avvenuta presentazione della domanda unica di pagamento per le annualità 2009/2010/2011.*

*Si evidenzia inoltre che l'attestazione annuale da parte del Comune di Ponzano Romano in merito alla concessione dell'uso civico di terreno seminativo anziché pascolo viene rilasciata a De Chicchis Alba che non detiene più il bestiame, mentre lo stesso Comune autorizza Gino Bartolini alla fida pascolo per 10 capi bovini; il pagamento della fida anno 2009 e 2010 viene effettuato dallo stesso. Tale incongruenza richiede un approfondimento da parte dell'ADA e la verifica della titolarità dei diritti PAC.*

Visto il verbale redatto da funzionari della scrivente Area in sede di accesso agli atti del Comune di Ponzano, in data 03/04/2014 le cui risultanze vengono di seguito sinteticamente riportate:

*Nel corso dell'incontro si è chiesto riscontro di alcune dichiarazioni dell'ufficio tecnico presentate quali titoli di conduzione dei terreni presenti nel fascicolo aziendale della sig.ra De Chicchis.*

*Le particelle catastali presenti nel fascicolo aziendale della citata Ditta sono la 28 e la 42 del foglio 22. Per quanto riguarda la prima, il responsabile dell'ufficio tecnico mostra i ruoli comunali di assegnazione dei terreni dai quali si evince che tale particella è stata assegnata alla sig.ra De Chicchis, come seminativo, sino al 2008 per poi passare al figlio Bartolini Gino. La superficie è risultata coerente con gli atti presenti presso gli uffici regionali. Lo stesso responsabile spiega che detta particella fa parte del 'lotto 40' dei suddetti ruoli.*

*Relativamente alla particella 42, invece, l'architetto comunale spiega che la stessa non fa parte dei predetti ruoli. Infatti, tale particella, conosciuta come 'la chiudenda', viene concessa agli utenti a titolo di "fida pascolo". Pertanto, su questa particella, di superficie pari a circa 21 ha, non è possibile identificare in maniera esatta la sotto parte affidata al singolo beneficiario.*

*Nelle more di una successiva richiesta formale da inoltrare al Comune di Ponzano, in sede di sopralluogo si assume la seguente documentazione in copia: - Stralcio ruoli fondi rustici 2008, 2009 e 2013; - Stralcio ricognizione lotti comunali effettuata nel 2013; - Estratto di mappa e visura catastale relativa alla particella 42 del foglio 22.*

*Successivamente si incontra la responsabile dell'ufficio finanziario, la quale spiega che la fida pascolo veniva assegnata per circa quattro mesi all'anno (normalmente da aprile a luglio con possibilità di proroga) sino al 2011 compreso.*

*Nella more della richiesta ufficiale di cui sopra, si acquisisce la seguente documentazione in copia: - Determinazione n. 72.3 n.g. 110 del 14/10/2002; - Richiesta Fida pascolo De Chicchis (anno 2008), Bartolini (2009, 2010 e 2011); D.G.C. n. 26 del 2009 relativa alla riapertura fida pascolo.*

Ritenuto, anche in ossequio alle indicazioni fornite dal Direttore Regionale, di dover richiedere formalmente ulteriori chiarimenti al Comune di Ponzano specificatamente riguardanti la conduzione della particella 42 del foglio 22, come espletato con nota protocollo n. 211552 del 08/04/2014 e successivo sollecito del 18/06/2014;

Vista la nota di riscontro del Comune di Ponzano Romano, protocollo n. 1932 del 01/09/2014, acquisita in sede di sopralluogo del 04/09/2014, di seguito richiamata:

*(...) La particella 42 del F. 22, fa parte della chiudenda comunale di complessivi ha 21 circa, e che la stessa non fa parte dei ruoli dei fondi rustici. Per cui gli eventuali contratti stipulati con la Signora De Chicchis Alba hanno rivestito soltanto carattere temporaneo riguardanti la fida pascolo, che viene concessa da fine maggio a fine luglio di ogni anno, con eventualità di proroga fino al mese di ottobre.*

*(...)*

Rilevato come tale informazione sia in contrasto con la consistenza aziendale di cui al fascicolo della Sig.ra De Chicchis Alba, in particolare per quanto riguarda gli anni 2009, 2010 e 2011 (in tali anni, infatti, non risulta essere stata richiesta e concessa la suddetta fida pascolo in carico alla sig.ra De Chicchis);



Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra esposto e in ossequio alle indicazioni del Direttore Regionale, procedere all'avvio delle procedure previste per la decadenza totale della Ditta De Chicchis Alba dall'aiuto pubblico concesso, per la revoca dell'Atto di Concessione n. 202 del 14/10/2010 e conseguente per il recupero delle somme indebitamente percepite relative alle annualità 2010, 2011 e 2013 per complessivi € 22.106,23, maggiorate degli interessi legali ;

Vista la nota protocollo n. 495338 del 08/09/2014 con la quale la scrivente Area ha dato avvio alle procedure di revoca totale dandone comunicazione alla Ditta interessata, esponendo le motivazioni alla base del procedimento e concedendo alla stessa quindici giorni per fornire chiarimenti in merito;

Vista la successiva nota inviata dalla sig.ra De Chicchis, pervenuta a mezzo in data 03/10/2014 – protocollo n. 549470, inviata in riscontro alla predetta comunicazione di avvio procedure di revoca totale;

Ritenuto che le controdeduzioni inviate dalla Ditta interessata, non apportando alcun nuovo elemento utile, non permettano di superare i motivi posti alla base della procedura di revoca in argomento.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della Ditta in argomento dall'aiuto pubblico concesso con Atto di Concessione n. 202 del 14/10/2010;

tutto ciò premesso e considerato,

**PROPONE**

- 1) Che siano adottati gli atti per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta **De Chicchis Alba** – CF **DCHLBA49S52G8740** a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 8475902334 afferente la Misura 113 - *“Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli”* per un contributo pubblico pari a Euro 135.363,80;
- 2) che, a seguito della pronuncia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per la restituzione da parte della ditta **De Chicchi Alba** – CF **DCHLBA49S52G8740** delle somme indebitamente percepite pari a € **22.106,23**, maggiorate degli interessi legali.

Il Referente Provinciale  
Misura 113  
( Dott. Leonardo Gioia )



DIRIGENTE DELL'AREA  
(Mario Cennerilli)